



Progetto Valore PA – 2019

Ripensare la devianza

Forme del controllo e prospettive di intervento

Corso di 1° Livello, Tipo A – 50 ore

Area tematica: Analisi sociale e analisi del comportamento, psicologia criminale

Soggetto proponente:

Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA)

Partner:

Format.bo – Consulenza, Formazione, Editoria

Sede del corso:

Padova

Area Tematica

Analisi sociale e analisi del comportamento, psicologia criminale

Titolo

Ripensare la devianza

Durata

50 ore

Programma generale

Il corso è volto a fornire un'approfondita conoscenza delle tematiche relative alla produzione di fenomeni devianti e alla loro costruzione sociale, nonché dei processi di controllo sociale che determinano le attuali forme di gestione della devianza. Si strutturerà complessivamente in 6 incontri di 7 ore destinati in parte all'attività didattica frontale, in parte a delle riflessioni di gruppo laboratoriali; in aggiunta sono previsti due incontri di 4 ore ciascuno, pensati per favorire una rielaborazione collettiva dei contenuti del corso. Il programma si sviluppa attraverso diverse aree tematiche: immigrazione e devianza, interpretazione dei sentimenti di insicurezza nella popolazione, devianza minorile e femminile, crimini di impresa, sovraffollamento carcerario. Obiettivo del corso è quello di fornire agli operatori delle chiavi di lettura adeguate alla comprensione della complessità dei fenomeni devianti in un'ottica multidisciplinare, con particolare riferimento alla dimensione psico-sociale.

Primo incontro (7 ore) – Teorie criminologiche

La devianza e la criminalità possono essere descritte, studiate e interpretate secondo diverse chiavi lettura:

- Anomia e anomie
- Devianza e criminalità: difetto o eccesso di socializzazione?
- Subculture e devianza di gruppo
- Disordine urbano e ordine sociale
- Controllo sociale e processi di etichettamento.

Secondo incontro (7 ore) – Immigrazione, devianza e criminalità

Il rapporto tra immigrazione, devianza e criminalità è un tema molto complesso che spesso si espone a letture frammentarie e semplicistiche.

- Immigrazione e criminalità: leggere le statistiche ufficiali;
- Immigrazione, processi di criminalizzazione e vittimizzazione;
- Immigrazione, devianza e mass media;
- Criminalità multietnica e mercati illegali.

Terzo incontro (7 ore) – Devianza minorile

Il tema della devianza minorile si compone di diverse sfaccettature, e verrà affrontato prendendo spunto da alcuni esempi che hanno recentemente causato un notevole allarme sociale. In particolare, si parlerà di

- Minori e fenomeni devianti

- Baby gang
- Carceri minorili

Quarto incontro (7 ore) – Genere, devianza e criminalità

Storicamente, le teorie criminologiche hanno spesso dedicato grande attenzione all'esperienza criminale maschile escludendo, quasi del tutto, quella femminile.

- Devianza e criminalità femminile
- Genere, processi di criminalizzazione e vittimizzazione
- Il carcere femminile

Quinto incontro (7 ore) – Devianza e criminalità di impresa

Il fenomeno dei crimini di impresa è comunemente escluso dalle più diffuse narrazioni circa la devianza e la criminalità, ma si rivela essere un esempio particolarmente utile nel tentativo di “ripensare” i fenomeni devianti. Si rifletterà quindi su:

- Criminalità d'impresa e danno sociale
- Crimini ambientali
- Imprese e organizzazioni criminali

Sesto incontro (7 ore) – Carcere e sistema penale

Nel dibattito pubblico il carcere si configura come la risposta principale ai fenomeni devianti. Il sistema penale si configura tuttavia come un meccanismo molto più complesso e articolato. Si rifletterà quindi su:

- Tassi di detenzione, sovraffollamento e risorse del sistema penitenziario
- Operatori e staff penitenziario
- Misure alternative e recidiva

Settimo incontro (4 ore) – Lavoro di gruppo

Analisi e discussione di casi studio specifici (articoli tratti da quotidiani, documentari etc...) sui temi trattati nel corso: devianza, criminalità, processi di criminalizzazione, processi di vittimizzazione.

Ottavo incontro (4 ore) – Auto-valutazione e dibattito conclusivo

Dibattito di gruppo volto a sottolineare i collegamenti tra i vari incontri e a sondarne l'utilità in riferimento alle pratiche quotidiane dei partecipanti al corso.

Metodologia di tutti gli incontri

Il corso si baserà sull'approfondimento delle questioni trattate inerenti la devianza e la criminalità attraverso lezioni frontali. A queste si affiancheranno degli spazi a conduzione “laboratoriale” che si baseranno sullo studio di casi specifici, simulazioni di scrittura e analisi di progetti, proiezione e discussione di documentari inerenti i temi trattati, simulazioni e role playing su situazioni reali.

Durata del corso

Il corso inizierà a Febbraio 2020 e si chiuderà a Giugno 2020. Gli incontri avranno cadenza quindicinale

Coordinatore didattico

LUCA TRAPPOLIN – (Ricercatore DPR 232/11 art.2 – Tempo pieno; Sociologo – SSD SPS/07). Ricercatore confermato a tempo indeterminato presso il Dipartimento FISPPA dell'Università degli Studi di Padova dal 31/03/2011. Professore Aggregato di *Sociologia delle differenze* (ai sensi dell'art. 1 comma 11 della legge 4/11/2005, n. 230); docente di *Sociologia della famiglia* e di *Gender Studies* (alla Venice International University). Da anni attivo nella progettazione e nel coordinamento di ricerche e ricerche-azione nazionali e internazionali su temi legati alle trasformazioni e ai conflitti delle società contemporanee.

Gruppo docenti (Faculty)

FRANCESCA VIANELLO – Docente di Sociologia della devianza, Direttore del Master in Criminologia critica e sicurezza sociale. Devianza, istituzioni e interazioni psico-sociali, Università di Padova

SIMONETTA SIMONI – Format.bo srl. Psicosociologa delle organizzazioni, docente a contratto per vent'anni tra l'Università di Urbino (Corso di Laurea in Psicologia del Lavoro) e quella di Venezia (Corso di Laurea in Politiche sociali e organizzazione dei servizi). Formatrice e consulente per servizi sociosanitari (Comuni e AUSL), imprese sociali e aziende del settore bancario e assicurativo.

ALESSANDRO MACULAN- Dottore di ricerca in Scienze Sociali: Interazioni, Comunicazione e Costruzioni Culturali, titolo conseguito presso l'Università degli Studi di Padova. Si è occupato di processi di criminalizzazione dei migranti e di sociologia del carcere. Il suo principale ambito di ricerca ha riguardato le condizioni di lavoro del corpo di polizia penitenziaria, attraverso tecniche di ricerca qualitativa condotta negli Istituti penitenziari del Veneto. E' stato membro dell'Osservatorio nazionale sulle condizioni di detenzione dell'Associazione Antigone onlus e del Gruppo di ricerca impegnato nell'European Prison Observatory coordinato dall'Università di Padova.

LUCA STERCHELE- Laureato in Sociologia, dottorando di ricerca in Scienze Sociali: Interazioni, Comunicazione e Costruzioni Culturali presso l'Università degli Studi di Padova, attualmente impegnato in un progetto di ricerca sulla salute mentale e l'assistenza psichiatrica nel contesto penitenziario. Il suo principale ambito di ricerca e pubblicazione ha riguardato il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e il passaggio alle Residenze per l'Esecuzione della Misura di Sicurezza. È inoltre membro del comitato organizzativo del Master di primo livello in Criminologia Critica e Sicurezza Sociale delle Università di Padova e Bologna, oltre che

della rete internazionale dello European Group for the Study of Deviance and Social Control. Membro dell'Osservatorio regionale dell'Emilia Romagna sulle condizioni di detenzione per l'Associazione Antigone onlus.

MADDALENA RODELLI- Laureata in Psicologia di Comunità e dottoranda in Scienze sociali: Interazioni, Comunicazione e Costruzioni culturali presso l'Università degli Studi di Padova. Si è occupata, con una prospettiva di psicologia di comunità, di varie tematiche legate alla sfera del disagio sociale, in particolare con riferimento al carcere, alla violenza di genere e al cyberbullismo, con collaborazioni di ricerca a livello internazionale con l'Università di Ghent (Belgio) e la Michigan University (USA). Membro dell'Osservatorio nazionale sulle condizioni delle carceri minorili per l'Associazione Antigone onlus.

Attestato e certificazioni

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione a fronte della frequenza di almeno il 75% delle lezioni in aula.

Informazioni

Per qualsiasi informazione, scrivere al Coordinatore didattico del corso:

Luca Trappolin

Sede FISPPA di Via Cesarotti 10/12

35123 Padova

Email: luca.trappolin@unipd.it

Studio: 049-8274344

Cellulare: 340-0062864